

Servizio civile universale 2023-2024

Comune di Vicenza: Biblioteca civica Bertoliana

Progetto: BibliotecAPP Azione Partecipazione Promozione

Settore: Catalogazione di libri moderni

Periodo: 12 giugno 2023 – 11 giugno 2024

Relazione di fine servizio civile Caterina Bonsembiante

Dopo aver concluso il mio percorso universitario nel luglio del 2022 ero indecisa su che bivio imboccare. Continuare gli studi o lanciarmi nel mondo del lavoro? Alla fine non ho fatto né l'una né l'altra cosa e ho iniziato il servizio civile. Sicuramente partecipare al progetto BibliotecAPP è stata una scelta felice, che ha saputo coniugare il mio amore per i libri e darmi un assaggio di un mondo lavorativo a me congeniale (oltre a motivazioni molto più veniali come iniziare a guadagnare qualcosa).

La scelta del progetto per me non è stata semplice: ad esclusione del sottoprogetto dedicato ai trasporti (impraticabile per totale incapacità di guidare) ero molto combattuta tra l'attività di archivio a Palazzo San Giacomo, quella di catalogazione del patrimonio moderno a Palazzo Costantini e i servizi al pubblico nelle succursali. Dopo giorni di dubbi e riflessioni, ormai a ridosso della scadenza del bando, mi sono decisa per Palazzo Costantini. La decisione è stata determinata dal fatto che avevo già avuto una breve esperienza del lavoro al front office durante il mio tirocinio presso la Biblioteca Comunale di Camposampiero e che avere a che fare con il patrimonio moderno era molto più in linea con il mio percorso di studi. Il progetto originariamente prevedeva la catalogazione dell'Archivio fotografico Ferrini e anche della biblioteca personale del poeta Cesare Ruffato. Il progetto è stato però modificato in corso d'opera: l'Archivio fotografico Ferrini non è stato affrontato perché la catalogazione era già stata completata mentre la precoce conclusione della catalogazione della raccolta Ruffato mi ha consentito di dedicarmi ad altre attività quali la catalogazione dei nuovi acquisti e doni per le biblioteche del sistema urbano e il lavoro di revisione del materiale librario del Centro di documentazione su ecologia e ambiente della biblioteca di Riviera Berica (oltre ad un marginale contributo come cassiera al Mercatino dei libri usati della Bertoliana). Ma prima di entrare nel dettaglio del lavoro da me svolto non posso non accennare ai primi mesi di formazione.

Formazione

Dopo aver (con mia grande sorpresa) superato i colloqui di selezione, il mio servizio civile inizia nell'afoso 12 giugno 2023. Nei primi mesi ci dedichiamo a 73 ore di formazione specifica suddivise nei seguenti moduli:

- 1.1 Le biblioteche in generale e l'Istituzione Bertoliana in particolare: che cos'è, come funziona e quali servizi eroga,
- 1.2 La Bertoliana, biblioteca storica di conservazione (i fondi antichi),
- 1.3 Il catalogo strumento fondamentale di intermediazione fra una biblioteca e il suo pubblico.

A questa formazione ne è seguita una ancora più specifica per ogni impiego, della durata di 12 ore. Io e la mia collega Elena Crucitti siamo state affiancate dalla nostra OLP Giulia Pizzolato, che ha affrontato le tematiche di:

- catalogazione descrittiva in SBN: ricerca a catalogo, riconoscimento delle notizie, inventariazione, collocazione + esemplificazione ed esercitazioni pratiche
- catalogazione della donazione Ruffato: protocollo, modalità specifiche di catalogazione di una biblioteca personale.

All'interno delle attività di formazione rientra anche la visita alla Biblioteca di Arzignano, portata come esempio di biblioteca particolarmente orientata all'utenza, nella quale convivono spazi dedicati ai bambini, postazioni internet e persino un laboratorio di robotica.

La formazione generale è proseguita con una serie di incontri nella seconda parte dell'anno, nella quale sono stati coinvolti anche i volontari dei progetti Giovani Energie Cre-attive e Armonia di Musei. Questi incontri erano incentrati sul valore del servizio civile e del volontariato, sull'obiezione di coscienza e sulla Costituzione. Alla parte più tecnica seguiva sempre una parte volta al rafforzamento della comunicazione interpersonale, molto ostica per la sottoscritta. Durante questi incontri infatti non mancavano improvvisazioni teatrali, balli, canti, invenzione di jingles e sostanzialmente qualsiasi attività potesse mettere in imbarazzo. Tuttavia, messo da parte il disagio iniziale, era proprio questa la parte più divertente e affrontarla mi è servito per mettermi in gioco superando la mia naturale timidezza.

Attività

1) Catalogazione biblioteca Cesare Ruffato

Dopo aver appreso le basi della catalogazione descrittiva in SebinaNext e nel Servizio Bibliotecario Nazionale, io e Elena ci siamo dedicate alla catalogazione della biblioteca personale del poeta Cesare Ruffato. Il lavoro era già stato iniziato da altri volontari, in particolare dalla volontaria Barbara De Munari, ma era ben lungi dall'essere terminato. Quella di Cesare Ruffato è una biblioteca ricchissima, con volumi che spaziano dai romanzi (classici e non), ai saggi scientifici (era anche un medico) alla poesia. Per non parlare delle enciclopedie, dei periodici e delle opere dedicate alla musica. Molti volumi sono abbondantemente annotati: Cesare Ruffato aveva la tendenza di lasciare a bordo pagina commenti su quanto aveva letto, oppure di proporre correzioni a frasi che non trovava adeguate. Questa tendenza alla personalizzazione ha determinato anche un'abbondanza di materiale archivistico: lettere, appunti, fotocopie (ma anche cose più prosaiche come bollette, lettere di convocazioni alle assemblee condominiali, biglietti del treno...) lasciate tra le pagine dei libri. Tutto questo materiale è stato segnalato e raccolto in apposite buste.

Per la catalogazione si è proceduto come segue. Innanzitutto i volumi e fascicoli venivano tirati fuori dagli scatoloni, spolverati e riordinati (in particolare i fascicoli dei periodici sono stati riordinati secondo le testate di appartenenza e le pubblicazioni in più volumi riunite nel caso i volumi fossero distribuiti in scatoloni diversi), dopodiché si iniziava la catalogazione in SebinaNext. La catalogazione poteva basarsi su un record già presente nel catalogo del Polo regionale del Veneto o da catturare dall'Indice SBN oppure doveva essere fatta ex-novo. Ad ogni record bibliografico è stato collegato il possessore, in modo da poterne ricostruire virtualmente in OPAC la biblioteca. La circolazione dei libri, interna o libera, è stata determinata dalla presenza di dediche o annotazioni, dal numero delle pagine (gli opuscoli, fino a 50 pagine, sono stati destinati alla circolazione interna) o dalla presenza di documenti lasciati nel libro da Ruffato perché ad esso in qualche modo collegati. La presenza di annotazioni, dediche o documenti inseriti nei volumi da Ruffato è stata segnalata con apposite note e descrizioni sintetiche nel software, in corrispondenza con i dati relativi agli esemplari posseduti. Per permettere di rintracciare, all'interno della raccolta, poesie di Cesare Ruffato o articoli che riguardassero la sua produzione, sono state create delle notizie di spoglio. I titoli analitici permettono infatti di mettere in luce articoli/poesie/contributi contenuti nelle pubblicazioni che altrimenti non sarebbero recuperabili a catalogo.

Tutti i volumi sono stati poi timbrati, etichettati e sistemati in magazzino.

Un po' di numeri:

Totale volumi / annate di periodico catalogati: 1685

2) Lavoro di revisione del materiale librario del Centro di documentazione su ecologia e ambiente della biblioteca di Riviera Berica

L'obiettivo di questo lavoro era quello di inserire in un file Excel i libri provenienti dalla biblioteca di Riviera Berica con data di pubblicazione anteriore al 1990 e mai inseriti nel catalogo online. Per ogni volume, consultati il catalogo delle biblioteche della provincia di Vicenza in Clavis e l'Opac del Servizio Bibliotecario Nazionale, sono state individuate e riportate nel file le disponibilità in città, provincia, regione e sul territorio nazionale di altre copie della stessa edizione.

Questi dati saranno utili all'Ufficio Acquisizioni quando valuterà se conservare o meno i libri (e conseguentemente catalogarli per la biblioteca di Riviera Berica o come patrimonio della sede di San Giacomo) oppure se mandarli al macero o destinarli alla vendita, tenendo quindi anche in considerazione la reperibilità di eventuali altre copie sul territorio.

Totale dei volumi presi in esame: 233

3) Catalogazione nuovi acquisti e doni per il sistema urbano

A differenza della catalogazione della biblioteca di Cesare Ruffato, per la quale è stato impiegato SebinaNext, la catalogazione dei nuovi acquisti e dei doni per le biblioteche del sistema urbano è stata fatta mediante Clavis. Per imparare ad utilizzare questo software sono state fondamentali Maria Grazia Variati e Maddalena Lanaro, che mi hanno affiancata con pazienza e sono state sempre disponibili a chiarire tutti i miei dubbi (e a spiegarmi e rispiegarmi le procedure).

Acquisti e doni catalogati con Clavis: 425 volumi

Conclusioni

Quest'anno di servizio civile è stato per me un'esperienza assolutamente positiva, che mi ha aperto uno spiraglio su quello che vorrei fare come professione. Parte del merito è da attribuirsi al bellissimo ambiente in cui ho potuto lavorare, pieno di persone appassionate e molto disponibili. Un grazie speciale va alla mia OLP Giulia Pizzolato, che mi ha aiutata tutte le volte in cui litigavo con il computer e che mi è sempre venuta incontro, soprattutto nei periodi più critici in cui ho avuto problemi di salute (e lo stesso ringraziamento va rivolto ad Annalisa Gonzati, che si è spesa per riuscire a farmi terminare quest'esperienza e alla quale sono molto riconoscente). Inoltre ho stretto amicizia con tante colleghe volontarie e sono sicura che questi rapporti dureranno ben oltre l'esperienza del servizio civile (se non altro perché assieme abbiamo fondato un Club del Libro e l'impegno del Club del Libro è sacro). L'unico problema del servizio civile è che dura solo un anno.

28/05/2024

Caterina Bonsembiante

Caterina Bonsembiante

OLP: Giulia Pizzolato

Giulia Pizzolato